DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n. -- del 10.07.2017 - P.G. 70542

Allegato "A"

MODALITA' DI DETERMINAZIONE E PAGAMENTO DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA COMUNALI: NIDI, SCUOLE D'INFANZIA E SPAZI BAMBINO

1. COME SI DETERMINANO LE TARIFFE

1.1. La presente regolamentazione applica l'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) alle tariffe dei servizi educativi comunali (Nidi e Scuole d'Infanzia, Spazi Bambino). La normativa di riferimento è data dal DPCM n.159 del 3.12.2013 e sue modalità applicative, che regola l'accesso, nonché la definizione del livello di compartecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate fornite dagli Enti Pubblici, in relazione alla condizione economica delle famiglie.

1.2. Gli utenti che intendono avvalersi dell'accesso a prestazioni sociali agevolate dovranno provvedere alla formulazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), documento necessario per calcolare l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). L'Ufficio Punto Unico procederà ad acquisire direttamente dalla banca dati dell'INPS l'Attestazione ISEE rivolta ai minori in corso di validità, qualora presente e senza rilievi di omissioni o difformità.

1.3. L'acquisizione dell'Attestazione ISEE in corso di validità avverrà periodicamente, fermo restando il 31 di Ottobre quale termine ultimo di accesso alla banca dati INPS per l'acquisizione di detta Attestazione.
A partire da tale data l'assenza di una Attestazione ISEE valida nella banca dati INPS, comporta l'applicazione della retta massima per tutto l'anno scolastico.

1.4. In caso di modifica delle condizioni economiche e/o del nucleo familiare con conseguente elaborazione di nuova Attestazione ISEE nel corso dell'anno scolastico, o di rilascio dell'Attestazione ISEE per la prima volta dopo il 31 ottobre, per l'assegnazione della retta agevolata è necessaria apposita comunicazione scritta all'Ufficio Punto Unico dell'Istituzione Scolastica, che procederà all'adeguamento della retta dal mese successivo a quello della comunicazione.

1.5 E’ prevista la riduzione del 20% della retta del minore frequentante i servizi educativi comunali qualora nel loro nucleo familiare, risultante dallo stato di famiglia, sia presente un altro minore in età da 0 fino al compimento del 14° anno di età al momento della presentazione della domanda d’iscrizione.
Tale percentuale è elevata al 30% nel caso in cui gli altri minori siano 2 e al 40% nel caso in cui gli altri minori siano 3 o più.

1.6 In ogni caso, l’accesso ai servizi di Nido e Scuola d’Infanzia Comunale è subordinato all’impegno di pagare la retta nella misura determinata dalla Istituzione Scolastica ed all’accettazione di tutte le condizioni previste dagli appositi regolamenti.

CONTROLLI

1.7 Gli Uffici Comunali competenti potranno richiedere, per casi particolari, l’accertamento da parte dei competenti Uffici dell’Attestazione ISEE acquisita senza difformità o omissioni.
Inoltre, il Comune può effettuare controlli autonomi, tramite le convenzioni stipulate dal Comune di Ferrara con Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate, su tutti gli indicatori, richiedendo idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

DISPOSIZIONE FINALE

1.8. Per quanto non previsto dalle suesposte disposizioni, si intende comunque applicabile la vigente legislazione e regolamentazione in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate.

2) COME SI PAGANO LE TARIFFE

2.1 Gli utenti dei Servizi Educativi Comunali hanno l'obbligo di pagare la retta di frequenza, nella misura e con i tempi stabiliti dalla Istituzione Scolastica.

2.2 La retta, stabilita dalla Istituzione Scolastica e preventivamente comunicata all'utenza, decorre:
per i vecchi iscritti (confermati) con l'inizio dell'anno scolastico;
per i nuovi iscritti con la data di inserimento sottoscritta e concordata con la scuola.

2.3 L'accettazione del posto per i nuovi accolti comporta il pagamento anticipato di un deposito cauzionale, da effettuare entro 7 giorni dalla data di accettazione, decorsi i quali si provvede alle dimissioni d'ufficio.
L'entità del deposito cauzionale è definita dalla Giunta Comunale, nell'ambito della definizione delle tariffe dei servizi.
I CONFERMATI devono comunque provvedere al pagamento anticipato del deposito cauzionale pari alla somma sopra indicata per i nuovi accolti, da effettuare entro il 30 Giugno; decorso inutilmente tale termine, si provvede alle dimissioni d'ufficio.
Sia per i nuovi accolti che per i confermati la somma versata sarà scalata dai pagamenti dell'anno scolastico per cui si accetta o si conferma il posto.
In caso di rinuncia al posto non si darà corso per nessun motivo alla restituzione del deposito cauzionale.

2.4 Il pagamento della retta può cessare solo a seguito di formale rinuncia al servizio, presentata dal genitore al Punto Unico.
Se nel mese in cui viene presentata la rinuncia il bambino non ha mai frequentato, il genitore è esentato dal pagamento della retta prevista per quel mese.

2.5 Il pagamento della retta deve avvenire entro il giorno 5 del mese successivo a quello di frequenza, nelle forme comunicate all'utenza dalla Direzione del Servizio.

2.6 Per Nidi e Scuole d'infanzia la riduzione della retta mensile assegnata nella misura del 20% è prevista nel caso in cui il bambino abbia frequentato rispettivamente da 0 a 10 giorni, anche non consecutivi, sempre nel corso dello stesso mese. Per gli Spazi Bambino la riduzione si applica per frequenze, rispettivamente, da 0 a 9 giorni (servizio su 4 gg. Settimanali) e da 0 a 6 giorni mensili (servizio 3 gg. Settimanali).
Per la iscrizione al servizio con uscita alle ore 14,00, è prevista la riduzione della retta mensile nella misura del 10%.

2.7 Il conguaglio della retta versata in eccedenza per ridotta frequenza del bambino o per variazione di retta assegnata, viene effettuato dal genitore stesso nel mese successivo.

2.8 L'Amministrazione Comunale, nel caso in cui i versamenti non siano effettuati regolarmente, sollecita i genitori morosi a provvedere al pagamento delle somme dovute.
Al termine di ogni anno scolastico l'Amministrazione Comunale procederà al recupero delle somme dovute mediante riscossione coattiva delle stesse.

Nulla sarà dovuto qualora l'utente risulti debitore di una somma inferiore o pari a quella prevista dal Regolamento di Contabilità dell'Istituzione.
Analogamente, nulla sarà restituito all'utente qualora risulti creditore di una somma pari o inferiore a quella di cui sopra.